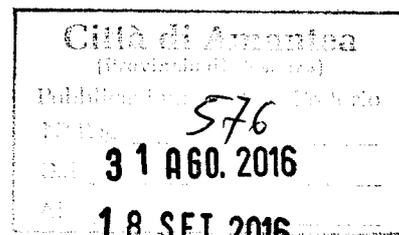
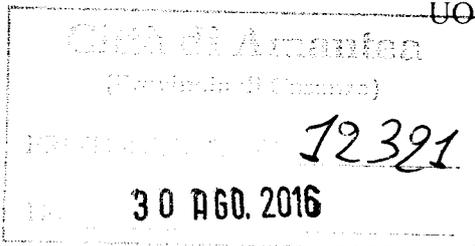


## UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA



UOC Servizi Didattici e Formazione Post-Laurea



## IL RETTORE

- VISTO il decreto del 1° aprile 2014 n. 608 con il quale è stato aggiornato lo statuto di ateneo;
- VISTO il D.R. 06 febbraio 2013 n. 233 con il quale è stato aggiornato il regolamento di ateneo;
- VISTO il D.R. 06/06/2014 n.1071 con il quale è stato emanato il Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità;
- VISTO il D.R. 30/09/2013 n. 1986 con il quale è stato aggiornato il Regolamento Didattico d'Ateneo;
- VISTO il Regolamento in materia di master universitari, corsi di alta formazione, corsi di formazione permanente e *summer/winter school*, emanato con D.R. 30 settembre 2013 n. 896 e aggiornato con D.R. 1 dicembre 2015, n. 1888;
- VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341 sugli ordinamenti universitari;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTA la legge 8 ottobre 2010 n. 170, "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;
- VISTA la legge 30 luglio 2002 n. 189, modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390;
- VISTO il decreto 3 novembre 1999 n. 509, regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei e il successivo decreto di modifica del 22 ottobre 2004, n. 270;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- VISTA la delibera degli Organi Sociali della Scuola Superiore di Scienze delle Amministrazioni Pubbliche del 17 marzo 2015 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione del Corso di Alta formazione in "Diritto dell'ambiente: Acqua, Rifiuti ed Energie";
- VISTO il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali del 19 marzo 2015 con il quale è stata approvata la proposta di istituzione per l'anno accademico 2015/2016 del Corso di Alta formazione in "Diritto dell'ambiente: Acqua, Rifiuti ed Energie";



UOC Servizi Didattici e Formazione Post-Laurea

- VISTA la delibera del Senato Accademico del 27 novembre 2015 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione del Corso di Alta formazione in “Diritto dell’ambiente: Acqua, Rifiuti ed Energie”;
- VISTA la nota del 07/07/2016, con la quale la Scuola Superiore di Scienze delle Amministrazioni Pubbliche ha trasmesso il bando di istituzione del Corso di Alta Formazione in argomento per la relativa pubblicazione;
- RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione del bando per consentire l'avvio del corso;

## DECRETA

### Art. 1

#### Istituzione

Su proposta dei Proff. Giovanni Maria Caruso, Daniele D’Alessandro e Danilo Pappano è istituito per l’A.A. 2015/2016, il Corso di Alta Formazione in “**Diritto dell’ambiente: Acqua, Rifiuti ed Energie**”.

### Art. 2

#### Finalità e obiettivi

Il corso ha l’obiettivo di formare figure professionali specializzate nel diritto ambientale. E’ rivolto a dirigenti, funzionari, consulenti, avvocati, professionisti e giovani laureati.

Il Corso si articola in quattro moduli formativi: il primo è di carattere generale e riguarda problematiche affini ad ogni settore ambientale, gli altri sono di carattere speciale e vertono sulle problematiche specifiche poste dai settori dell’acqua, dei rifiuti e dell’energia. Una formazione strettamente giuridica sarà integrata da competenze economiche, tecniche e pratiche offerte da specialisti e dagli operatori del settore. La soluzione viene incontro sia all’esigenza di una formazione generale sulle tematiche ambientali che a quella di formare professionalità specializzate nei settori che presentano maggiori ricadute occupazionali.

## **ENVIRONMENTAL LAW: WATER, WASTE AND ENERGY**

### *Aims and objectives*

*The course aims to train professional figures specialized in Environmental Law. It is addressed to directors, officers, consultants, lawyers, professionals and young graduates.*

*The course is organized in four training modules: the first one concerns the general framework covering environmental law common issues. The others are focused on specific themes and issues within water, waste and energy sectors. A strictly legal education will be integrated with economic skills offered by specialized lecturers. This solution meets both the need for a general training on environmental issues and the aim to train specialized professionals within sectors characterized of strong occupational opportunity.*



UOC Servizi Didattici e Formazione Post-Laurea

## Art. 3

### Requisiti di ammissione

In considerazione del suo carattere pluridisciplinare, possono presentare domanda di ammissione al Corso di Alta Formazione, coloro che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, sono in possesso di:

- laurea triennale;
- laurea specialistica conseguita ai sensi del DM 509/99;
- laurea magistrale conseguita ai sensi del DM 270/2004;
- diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti previgenti.

La domanda di ammissione potrà essere presentata a non più di due corsi.

L'iscrizione al Corso di Alta Formazione è incompatibile con l'iscrizione ad altri corsi di studio che prevedano il conseguimento di crediti.

## Art. 4

### Attività formative

Il piano di studi del Corso prevede 120 ore di didattica frontale che consentono l'acquisizione di 12 CFU e, salvo diversa articolazione motivata da esigenze organizzative impreviste, sono articolate come segue:

<b>Attività Formativa</b>	<b>CFU e responsabile modulo</b>
<p><b>Modulo 1</b> <b>AMBIENTE E DIRITTO</b> <i>I principi del diritto ambientale e le fonti normative</i> <i>Organizzazione, procedimenti e beni</i> <i>Ambiente e mercato</i> <i>Ambiente e paesaggio</i> <i>Urbanistica e ambiente</i> <i>La tutela della biodiversità. Le aree naturali protette</i> <i>La tutela del mare e la gestione delle aree marine protette</i></p>	<p><b>3 CFU</b>  <b>Responsabile</b> <b>Prof. Danilo Pappano</b> <b>IUS/10</b></p>
<p><b>Modulo 2</b> <b>L'ACQUA</b> <i>La risorsa idrica come bene giuridico fra pubblico e privato.</i> <i>I soggetti della governance dell'acqua nell'amministrazione multilivello (MATM - ATO e Autorità di bacino e AEEGSI</i> <i>La pianificazione della risorsa idrica.</i> <i>La gestione del servizio idrico integrato</i></p>	<p><b>3 CFU</b>  <b>Responsabile</b> <b>Prof. Roberto Louvin</b> <b>IUS/21</b></p>



<p style="text-align: center;"><b>Modulo 3 I RIFIUTI</b></p> <p><i>L'evoluzione normativa La gerarchia dei rifiuti La nozione di rifiuto: da residuo a risorsa. La nozione di sottoprodotto e di End-of-Waste. La gestione dei rifiuti speciali e la responsabilità estesa del produttore. Le autorizzazioni, i registri, formulari, l'albo dei gestori e la tracciabilità Le bonifiche La circular economy</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>3 CFU</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Responsabile Prof. Daniele D'Alessandro</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SSD-IUS/10</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Modulo 4 LE ENERGIE</b></p> <p><i>L'assetto organizzativo della governance energetica dalla dimensione sovranazionale a quella locale. Mercato dell'energia fra attività di regolazione e servizio pubblico. La localizzazione delle infrastrutture energetiche e il rapporto con pianificazione energetico-ambientale I procedimenti autorizzatori per l'installazione degli impianti alimentati da FER. Le autorizzazioni semplificate, sulle fonti rinnovabili. I vincoli territoriali e le altre problematiche applicative Le forme di incentivazione economica. L'efficienza energetica e il ruolo delle ESCO</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>3 CFU</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Responsabile Prof. Renato Rolli</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SSD-IUS/10</b></p>

## Docenti del Corso

Le ore di attività didattica frontale previste dal Corso sono svolte da docenti strutturati presso l'UNICAL o altre università, centri di ricerca di livello universitario e da esperti della materia, selezionati nel rispetto delle disciplina vigente. Salvo modifiche per esigenze organizzative, il quadro dei docenti sarà il seguente:

Cognome e Nome	Ruolo	SSD	Interno	Esterno	Esperto
Caruso Giovanni Maria	Ricercatore	IUS/10	x		
D'Alessandro Daniele	Ricercatore	IUS/10	x		
Luciani Fabrizio	Prof. Associato	IUS/10	x		
Pappano Danilo	Prof. Associato	IUS/10	x		
Rolli Renato	Ricercatore	IUS/10	x		
Roberto Louvin	Prof. Associato	IUS/21	x		
Alessandro Mazzitelli	Prof. Associato	IUS/09	x		
N. 7-12 esterni	Esperti				x



UOC Servizi Didattici e Formazione Post-Laurea

## **Art. 5**

Direttore del Corso

Il Direttore del Corso è il Prof. Giovanni Maria Caruso.

Il Consiglio Scientifico è composto dal Direttore del Corso, dai Responsabili di Modulo e da un membro nominato dal Direttore della Scuola.

## **Art. 6**

Numero di candidati ammessi

Il Corso non sarà attivato se non si raggiungerà il numero minimo di 20 candidati e non potrà superare il numero massimo di 40.

## **Art. 7**

Posti riservati

Al Corso è riservato un posto a titolo gratuito per un dipendente dell'Ateneo, che potrà usufruirne previa selezione della Scuola sulla base dei medesimi criteri previsti per l'ammissione al Corso dall'art. 9 del presente bando e previo nulla osta della struttura di appartenenza.

Tale condizione dovrà essere specificata nel campo note della domanda on line di ammissione.

I candidati vincitori potranno usufruire di tale agevolazione una sola volta.

## **Art. 8**

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione dovrà essere compilata esclusivamente attraverso il sito web <http://www.segreterie.unical.it> entro e non oltre il **18 settembre 2016** e consegnata presso la segreteria della Scuola Superiore di Scienze delle Amministrazioni Pubbliche, **entro le ore 13.00 del 20 settembre**.

## **Art. 9**

Selezione dei candidati

Nel caso in cui il numero delle domande superi il numero dei posti disponibili, si procederà a formulare una graduatoria secondo l'ordine temporale delle istanze pervenute.

In caso di rinuncia o mancata immatricolazione dei vincitori il direttore potrà deliberare il subentro degli idonei seguendo la posizione in graduatoria, compatibilmente con il regolare svolgimento didattico del corso.

La Commissione che valuterà le domande di ammissione e che stilerà l'eventuale graduatoria sarà nominata dal direttore del corso e sarà composta da tre docenti del Consiglio Scientifico.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito (<http://www.segreterie.unical.it>) e della Scuola (<http://www.sssap.unical.it>).

Sono ammessi al Corso coloro che, comunque, rientrano nel numero dei posti stabiliti.



UOC Servizi Didattici e Formazione Post-Laurea

Nel caso in cui Enti pubblici o privati rendano disponibili borse di studio finalizzate alla frequenza del Corso, la relativa attribuzione avverrà secondo la medesima graduatoria di accesso al Corso, nel limite delle somme all'uopo stanziare.

N. 9 borse di studio, del valore di € 500,00 ciascuna, sono state messe a disposizione dal FORMAP (fondazione ex art. 28 legge 240/2010) e saranno attribuite a dipendenti della Pubblica Amministrazione selezionati con i medesimi requisiti utilizzati per formare la graduatoria di accesso al Corso.

## **Art.10**

### Iscrizione

I candidati collocatisi in posizione utile in graduatoria dovranno presentare alla Scuola, entro dieci giorni dalla pubblicazione degli ammessi sul sito <http://www.segreterie.unical.it>, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti :

- copia ricevuta della domanda di ammissione compilata on-line;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale lo studente dichiara di non essere iscritto ad altro corso di studio;
- quietanza del versamento della quota di iscrizione di € 800,00 (comprensiva di bollo virtuale e premio assicurativo) causale: iscrizione Corso di Alta Formazione in "Diritto dell'ambiente: Acqua, Rifiuti ed Energie".

Il pagamento potrà essere effettuato mediante:

- c/c bancario UNICREDIT- IBAN - IT61S0200880883000103495463 intestato a Università della Calabria, Rende ;

Le ricevute dei versamenti effettuati devono essere consegnate in originale alla Scuola.

I posti resisi vacanti saranno ricoperti per scorrimento della graduatoria.

Se non si raggiungerà il numero minimo di iscritti, l'attivazione del corso non avrà luogo e si provvederà al rimborso della quota versata. La quota di iscrizione non potrà essere restituita per nessun'altra ragione.

## **Art.11**

Durata del Corso, sede delle attività didattiche e frequenza

Il Corso avrà inizio il mese di settembre 2016 e terminerà nel mese di dicembre 2016.

Le lezioni si svolgeranno, di norma, venerdì pomeriggio e sabato mattina.

Le attività didattiche saranno svolte nei locali della Scuola Superiore di Scienze delle Amministrazioni Pubbliche (Ampliamento Polifunzionale, Edificio Uffici III piano).

La frequenza da parte degli iscritti alle attività del Corso è obbligatoria. Per il conseguimento del titolo è comunque richiesta una frequenza pari all'80% della durata dell'attività didattica frontale e il superamento della prova finale.



UOC Servizi Didattici e Formazione Post-Laurea

## **Art.12**

Verifica di accertamento delle competenze e prova finale

Il conseguimento dei crediti corrispondenti alle attività formative è subordinato all'accertamento delle competenze acquisite attraverso test a risposta multipla ed eventuale colloquio orale con votazione in trentesimi.

I requisiti minimi per il rilascio del titolo sono:

- frequenza non inferiore all'80% della durata complessiva del Corso;
- superamento della prova finale.

La commissione preposta alla valutazione delle verifica finale è nominata dal Direttore del Corso.

## **Art. 13**

Sede amministrativa del Corso

La sede didattica, amministrativa, organizzativa e della direzione del Corso è sita presso la Scuola Superiore di Scienze delle Amministrazioni Pubbliche dell'Università della Calabria.

## **Art. 14**

Titolo finale

Agli iscritti che avranno superato la prova finale, su loro richiesta, verrà rilasciato il relativo titolo. La certificazione del titolo finale comprende:

- il totale dei crediti acquisiti;
- l'indicazione dell'eventuale curriculum;
- la valutazione finale, espressa in 110-mi.

Il titolo sarà firmato dal Rettore e dal Direttore del corso e verrà rilasciato dagli uffici competenti.

## **Art. 15**

Norme finali

Agli iscritti verrà rilasciato un account di posta elettronica sul dominio "studenti.unical.it" con il codice fiscale degli stessi come nome utente (del tipo [codicefiscale@studenti.unical.it](mailto:codicefiscale@studenti.unical.it)).

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente decreto si rinvia allo statuto, ai regolamenti di ateneo e alle norme legislative in vigore.

**IL RETTORE**  
( *Prof. Gino Mirocle CRISCI* )

Firmato da  
Gallo Sonia

Firmat  
o da  
Crisci  
Gino  
Mirocle